

ORIGINALE

**COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
PROVINCIA DI CREMONA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30

Oggetto: ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA CREMASCA (L.R. 6/2015).

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **10:45**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

La seduta è stata svolta in videoconferenza in aderenza alle prescrizioni contenute nel Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali del comune".

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Dott. Matteo Malvicini**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 3, assenti n. 0** assessori come da seguente elenco:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	<i>Sindaco</i>	x	
2	<i>Adenti Gabriella</i>	<i>Assessore</i>	x	
3	<i>Madonini Pierfranco</i>	<i>Assessore</i>	x	

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:
 - I. dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - II. dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - III. dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
- il territorio interessato dall'Accordo ricade nell'Area Omogenea Cremasca e vede coinvolti 49 comuni con una rete stradale e ferroviaria articolata e con un flusso veicolare e di pendolari molto rilevante;
- la normativa regionale, con l'art. 7 della l.r. 8 luglio 2015, n. 19, ha reso possibile l'istituzione di zone omogenee, quali ambiti di articolazione provinciale per lo svolgimento di funzioni attraverso forme associative intercomunali;
- la Provincia di Cremona ha dato attuazione a questa normativa prevedendo, all'art. 9 del proprio Statuto, la possibilità di riconoscere "aree omogenee", determinate zone secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche;
- l'intera Area vede anche ampi spazi verdi e boschivi, ove, è opportuno il presidio contro lo spaccio o il consumo di sostanze stupefacenti, l'abbandono di rifiuti e il degrado in genere;
- con il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 sono previsti strumenti di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana;
- i 48 Comuni hanno aderito alla proposta di adesione a tale strumento di collaborazione adottando il medesimo testo con le rispettive delibere di Consiglio Comunale che sono poi state acquisite dalla Prefettura di Cremona
- per l'Area Omogenea Cremasca sono già state promosse iniziative con la competente Prefettura, con la messa in rete di interconnessione dei sistemi di videosorveglianza con oltre 700 telecamere e un sistema di 78 varchi bidirezionali a servizio delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali;

- Il territorio dell'Area Omogenea cremasca nell'estate 2025 ha sottoscritto attraverso il comune capofila di Crema un accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati "serate sicure" (servizi di monitoraggio aree a rischio del territorio), da attuare sul territorio regionale nel mese di agosto-ottobre 2025
- precedenti collaborazioni tra i Comandi di polizia locale dell'Area, hanno consentito di sviluppare e consolidare uniformi strategie di intervento e modalità operative tra i comandi di Polizia Locale coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana, iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della polizia locale nei territori di specifica competenza (quali ad esempio accordo "SMART" 2024 e "SMART" 2025);
- risulta sempre più strategico elevare qualitativamente le sinergie operative tra i Comuni, i Comandi e i Servizi di Polizia Locale facenti parte dell'Area per il miglioramento delle condizioni di sicurezza anche attraverso l'incremento straordinario del servizio di polizia locale utile ad assicurare mirati interventi per la sicurezza urbana e stradale;

Considerato che:

- l'Accordo di collaborazione disciplinato dalla legge regionale n. 6/2015 ha, tra i propri scopi, quello di assicurare "efficaci interventi di sicurezza urbana", anche con il sostegno finanziario della Regione;
- i servizi di vigilanza, polizia stradale e controllo del territorio hanno, un fondamentale ruolo preventivo e dissuasivo di comportamenti vietati sia nelle aree urbane che sugli assi viari;
- lo svolgimento di servizi di polizia locale congiunto e coordinato nei territori in cui vi sono carenze o comunque poca dotazione di personale di polizia locale permette di affrontare le criticità relative alla sicurezza urbana in modo più efficace;
- Regione promuove un sistema di sicurezza integrata attraverso il coordinamento delle polizie locali aggregate, sviluppando un sistema operativo condiviso, al fine di migliorare la sinergia e la collaborazione tra i Comuni/Comandi o Servizi aderenti all'Accordo per:
 - promuovere un più efficace coordinamento territoriale per effettuare un'attività sinergica tra le Polizie locali coinvolte, incentivando una maggiore presenza di operatori nella fascia oraria serale e notturna, all'occorrenza anche negli enti non adeguatamente strutturati;
 - aumentare la sicurezza stradale con attività mirate alla prevenzione e repressione delle condotte più pericolose per la circolazione, con particolare riferimento alle nuove disposizioni introdotte nel codice della strada dalla legge n. 177/2024 "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";
 - effettuare attività di controllo sui limiti di velocità dei veicoli e sullo stato psicofisico dei conducenti principali cause di incidentalità;

- ridurre la percezione di insicurezza con attività di presidio, prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani;
 - garantire controlli di polizia amministrativa nel corso di feste, manifestazioni temporanee con particolare riferimento alle norme igieniche, al divieto di vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza in genere, nonché controlli di tipo annonario in occasioni di fiere e mercati;
- in continuità con le sopradette politiche regionali, la sottoscrizione di un Accordo con gli Enti aderenti consente di incentivare sinergie operative per la sicurezza urbana e la sicurezza stradale, nonché per lo scambio di esperienze professionali e crescita per gli operatori dei comuni meno strutturati;
- i servizi straordinari di polizia locale a cui concorre la Regione mediante proprio contributo finanziario potranno essere realizzati d'intesa tra i Comandanti/Responsabili dei vari Corpi/Servizi interessati e seguendo gli indirizzi e le indicazioni di priorità che perverranno dalla competente Prefettura di Cremona, direttamente o tramite la Questura o altre modalità che saranno individuate dalla medesima Prefettura;

Dato atto che l'ipotesi progettuale, da sottoporre a valutazione per l'ottenimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia, prevede un contributo complessivo di € 30.000,00 da erogare in favore del Comune di Crema, in qualità di ente capofila; si precisa che, in caso di mancata approvazione del finanziamento regionale, gli oneri derivanti dall'impiego straordinario del personale rimarranno a totale carico dei rispettivi Enti di appartenenza.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla formale adesione al citato accordo, confermando l'individuazione del Comune di Crema quale Ente Capofila e delegando il medesimo alla sottoscrizione dell'intesa;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dalla Responsabile del Servizio, ai sensi art. 49 del D. Legislativo 18 ago. 2000 n. 267.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** l'adesione alla proposta di Accordo di collaborazione con il Comune di Crema (CR), in qualità di ente capofila, per l'attuazione di interventi integrati di sicurezza urbana sul territorio dell'Area Omogenea Cremasca (ai sensi della L.R. 6/2015), volti a garantire controlli sulla sicurezza stradale e attività di prevenzione presso i locali e i luoghi di ritrovo da parte delle Polizie Locali anche in orario straordinario, con decorrenza dalla conclusione dell'iter procedurale che prevede l'adesione degli enti e la presentazione al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

3. **di trasmettere** la proposta progettuale a Regione Lombardia per la richiesta di adesione all'Accordo ed eventuale successiva formale adozione dell'impegno di spesa necessario alla realizzazione delle attività medesime che vorrà finanziare.
4. **di dare atto** che l'accordo, qualora accettato dal Regione Lombardia, prevede la liquidazione di quest'ultima agli Enti Capofila di un contributo a copertura dei costi per l'impiego straordinario degli operatori di Polizia Locale, a fronte della presentazione e della positiva valutazione della rendicontazione delle spese; qualora Regione Lombardia non dovesse finanziare il progetto, l'esito verrà comunicato agli enti aderenti e i relativi costi rimarranno a carico degli stessi.
5. **di autorizzare** il Sindaco o Suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Comune di Crema quale ente capofila ;
6. **di autorizzare** l'Ente Capofila alla sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia qualora questa approvasse il progetto in argomento
1. **di dare atto** che nel progetto proposto a Regione Lombardia è stata quantificata una quota di costi di personale per l'impiego straordinario degli operatori da sottoporre a rendicontazione a Regione Lombardia, per l'esecuzione dei progetti e attività previsti, indicativamente in € 30.000,00= dei quali stimati € 00,00= relativi al personale della Polizia Locale del COMUNE DI CASALETTO CEREDANO.
2. **di dare atto** che qualora il progetto non venisse finanziato da Regione Lombardia i relativi costi resteranno a carico dei singoli Enti in base al personale effettivamente impiegato dagli stessi;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i. stante l'urgenza di comunicare l'adesione nei tempi previsti per ricevere il rimborso;

Commentato [1]: mettere valore del piano finanziario, per i comuni non presente lasciare il valore a Zero

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e nelle forme di legge,

DICHIARA

4. il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire la trasmissione della deliberazione alla Prefettura di Cremona, ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente
Aldo Casorati

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Malvicini

(Atto sottoscritto digitalmente)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Casaletto Ceredano, li 28.07.2026

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Malvicini
(Sottoscrizione digitale)
